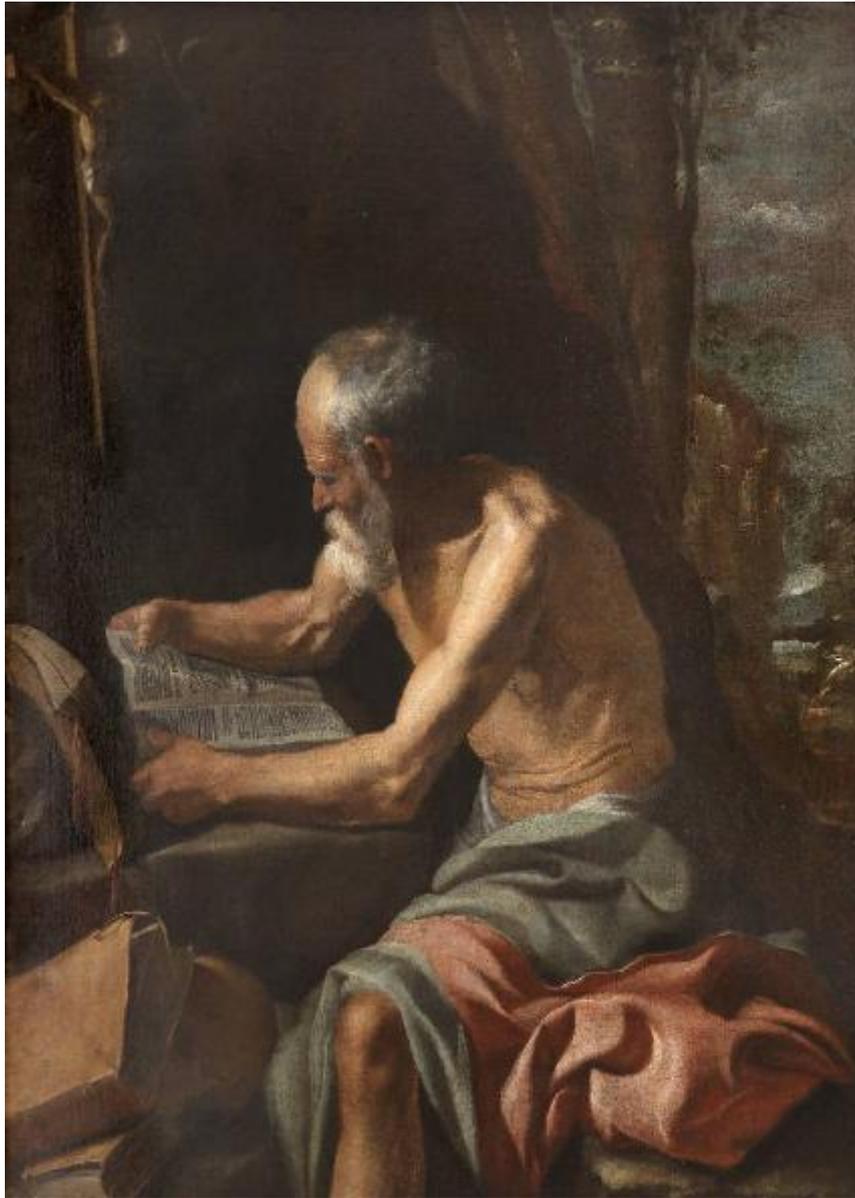


San Gerolamo

Cavedoni, Giacomo



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/F0200-00039/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/F0200-00039/>

CODICI

Unità operativa: F0200

Numero scheda: 39

Codice scheda: F0200-00039

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Musei Civici di Pavia

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Parti e/o accessori: cornice

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: San Gerolamo

Titolo: San Gerolamo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 12156

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Qualificazione: signorile

Denominazione: Castello Visconteo

Indirizzo: Viale XI febbraio, 35

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Musei Civici di Pavia

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Malaspina

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Castello Visconteo di Pavia

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: inventario corrente

Numero: P 1764

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione Strozzi

Nome del collezionista: Strozzi, don Pino

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: prima metà

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Cavedoni, Giacomo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1577-1660

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 132

Larghezza: 114

Formato: rettangolare

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Nella tela pavese San Gerolamo è raffigurato all'imbocco di una grotta, a fianco della quale si apre un paesaggio roccioso, con arbusti e con un fiume che scorre in profondità. Il vecchio eremita, con i soli fianchi e le gambe coperti da un ampio pannello rosato e blu/grigio, è seduto ad un piano in pietra sul quale sono disposti poderosi e antichi volumi: in particolare egli è intento a leggere la Bibbia, prima di apprestarsi alla traduzione dal greco e dall'ebraico in latino. Compaiono gli attributi tradizionali del teschio, invito alla meditazione, e il sasso, con cui soleva percuotersi il petto. Il soggetto va dunque interpretato come necessità della penitenza per vincere le incessanti tentazioni della carne, significato del quale Girolamo, il più celebre biblista della chiesa latina, diviene simbolo per il desiderio di ascetismo, che aveva ispirato la sua scelta di ritirarsi nel deserto della Siria.

Accurata è la resa anatomica - con dettagli della muscolatura, delle ossa e delle rughe di vecchiaia e di concentrazione - che esclude ogni idealizzazione del soggetto e che evidenzia una buona perizia disegnativa dell'autore, il quale anche sa variare e dominare il registro cromatico con discreta abilità.

Codifica Iconclass: 11 H (JEROME) 9

Indicazioni sul soggetto: Personaggi religiosi

Notizie storico-critiche

Il dipinto è pervenuto alle collezioni musei accompagnato da una nota critica che lo riconduceva all'ambito stilistico di Giacomo Cavedoni, il pittore emiliano (Sassuolo 1577 - Bologna 1660) adepto della scuola degli Incamminati, che partecipò ad imprese decorative carraccesche, fu poi al seguito di Guido Reni trasferendosi a Roma intorno al 1610. In particolare l'expertise fa riferimento, per quanto attiene la scansione dei piani, a stilemi del Cavedoni utilizzati, ad

esempio, nella Madonna col bambino della Galleria Estense di Modena. Le fonti dicono che nella produzione del pittore emiliano il tema del San Gerolamo venne trattato in più versioni, sia nella fase più fortunata dell'artista, sia quando, dopo una rovinosa caduta dalle impalcature della chiesa bolognese di San Salvatore, la sua attività fu meno originale e il maestro ritornava volentieri, con varianti, su tematiche già sperimentate.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2013

Stato di conservazione: ottimo

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero

Data: 2011

Descrizione intervento: disinfestazione anossica

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: CIART

Ente finanziatore: Comune di Pavia

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Pavia

Indirizzo: Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: legato

Nome: Strozzi, don Pino

Data acquisizione: 2010

Luogo acquisizione: Pavia

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: ope legis (L.1089/1939 art.4)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_F0200-00039_IMG-0000466265

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Cantalupi, Fiorenzo

Data: 2010/05/04

Ente proprietario: Comune di Pavia

Codice identificativo: F0200-00039-0000466265

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Documents and Settings\stagistamuseo\Desktop\dipinti Strozzi

Nome del file originale: P 1764.JPG

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: Musei Civici di Pavia

Nome [1 / 2]: Tolomelli, Davide

Nome [2 / 2]: Zatti, Susanna

Referente scientifico: Zatti, Susanna

Funzionario responsabile: Zatti, Susanna